

SAN MARINO: REDATTI DEI PROTOCOLLI INTERNAZIONALI IN CASO DI CONTATTO CON GLI ALIENI

Oggi e domani si svolge a San Marino al Teatro Titano, sotto l'egida delle Segreterie di Stato al Turismo, agli Interni e agli Esteri, una manifestazione di grande importanza culturale e scientifica da oltre due decenni ospitata annualmente sul Titano con il coordinamento del giornalista aerospaziale Roberto Pinotti per il Centro Ufologico Nazionale (CUN) italiano e di recente onorata da una emissione filatelica: il XXI Simposio Mondiale sugli Oggetti Volanti Non Identificati e i Fenomeni Connessi anticipato, il sabato mattina, dalla sessione costituita dal XIV Simposio Mondiale sull'Esplorazione dello Spazio e la Vita nel Cosmo. Quest'anno il tema comune è quello del contatto con gli extraterrestri, sotteso sia dalla ricerca astrobiologica che da quella ufologica e evocato non solo dalla Scienza e dalla Fede, entrambe concordi nel ritenere probabile e imminente un tale evento, ma anche dal pubblico, sempre più sensibile al tema. Gli oratori previsti sono da Parigi Alain Boudier portavoce della Associazione Astronautica francese Sigma 3AF, da Sofia l'astrofisico Lachezar Filipov dell'Accademia delle Scienze di Bulgaria, da Budapest l'Ing. Gabor Tarçali del centro ufologico HUFON, dall'Havana Orestes Girbau Collado della governativa ACU (Asociacion Cubana de Ufologia), da Oslo il prof. Erling Strand del Progetto Hessdalen che da oltre 25 anni monitorizza scientificamente gli eventi ufologici che si ripetono in quella valle della Norvegia, dagli USA l'ex-sottufficiale dell'United States Air Force Jerry Douglas già operante presso il Progetto Blue Book dell'Aeronautica americana sugli UFO, da Lugano Candida Mammoliti del Centro Ufologico della Svizzera Italiana, da Colonia la ricercatrice Cristina Aldea, da Bucarest Paul Dorneanu del RUFON rumeno e dall'Italia, oltre ai vari interventi aperti da quelli di Pinotti e del presidente del CUN Vladimiro Bibolotti, quello molto atteso dell'ex colonnello dell'Aeronautica Militare italiana Roberto Doz. Manca all'appello l'astronauta della NASA Edgar Mitchell noto per le sue prese di posizione a favore degli UFO, inizialmente previsto ma intenzionato ad accettare l'invito del CUN in un prossimo futuro.

Ma il senso della manifestazione di quest'anno va prevalentemente visto nei "Protocolli di contatto" internazionali che su iniziativa di Pinotti sono stati realizzati, presentati, discussi e approvati. Si tratta di documenti senza precedenti, indicanti il "modus operandi" da seguire nell'ottica di un contatto ufficiale con gli alieni e rivestenti una importanza indiscutibile anche perché finora nessuno – né in ambito scientifico né in ambito istituzionale – si era posto concretamente il problema. Lo hanno fatto adesso a San Marino i rappresentanti di 10 Paesi, e qualunque Istituzione ufficiale dovesse porsi in futuro la questione arriverà comunque seconda. Nel 2013, nella più antica e piccola Repubblica del mondo, ci hanno già pensato ufologi e scienziati.